



S. NATALE 2011

“Venite adoriamo”

“Così fu generato il Signore Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: / a lui sarà dato il nome di Emmanuele», / che significa «Dio con noi». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.”

Nasce Gesù, nasce il figlio di Dio. Dio, l'altissimo, l'onnipotente, ha scelto di essere così vicino a noi da farsi uomo e condividere la nostra vita umana, a noi resta il compito di preparargli la strada.

E tu, **viandante smarrito**, che hai perso il sentiero, che non trovi la strada, che cammini nel buio della notte in cerca della meta verso cui avevi mosso i primi passi. Tu che man mano hai perso la rotta, non segui la via, non trovi la gioia hai provato a guardare in cielo la stella che ti conduce alla meta vera, alla nascita di Gesù? Viandante smarrito che troppe volte ti sei fermato nel tuo cammino, troppe strade hai intrapreso e troppi passi hai saltato. Prova a seguire la stella e ritroverai la gioia che guida la tua strada.

Nasce il Signore e Giuseppe dubita, si chiede "come è possibile" ed in cuor suo vuole chiudere tutto nel silenzio, chiudere la porta e non pensarci più, a noi è affidato il compito di aprire la porta.

E tu, **custode sfiduciato**, che non apri a nessuno per timore di soffrire, che non ti fidi ad aprire la porta per nessuna ragione. Ascolta e senti il sussurro del respiro del bambino Gesù, ascolta e vedrai quanto è leggero e quanto è intenso. Non grida alla porta, non pesta il pugno, non suona il campanello, il bambino Gesù aspetta fuori dalla tua porta, aspetta che tu ti fidi ad aprire. Custode sfiduciato prova ad aprire la porta e scoprirai quanto bene può entrarvi.

Nasce il figlio di Dio e Giuseppe accoglie con amore Gesù, amore infinito, a noi il compito di accogliere col cuore.

E tu, **ospite dell'amore** che ti ritrovi il cuore freddo, gelido e ormai chiuso. Che non senti il calore che hai provato in passato, se non brevemente. Ospite dell'amore che non sai chi ospitare: bene o male. Ospite dell'amore apri il tuo cuore e vedrai che l'atteso tuo invitato è accanto a te che attende un timido tuo gesto per riempire di calore il tuo cuore.

Nasce Gesù a Betlemme di Giudea, Nasce Gesù per orientare la nostra strada, il nostro cammino, la nostra vita. Nasce Gesù per aprire la porta chiusa della vita. Nasce Gesù per riempire il nostro cuore. Nasce Gesù se noi scegliamo di seguirne la strada, lasciar aprire la porta e riempire il cuore.

 Buon Natale!